

Roma, 13/04/2010

Prot. 12544/2010

A tutto il Personale Docente e
Ricercatore

LORO S E D I

OGGETTO: Riconoscimento ai fini della ricostruzione di carriera dell'assegno di ricerca legge n. 449/1997 art. 51 comma 6

Mi prego comunicare a tutto il personale interessato che questo Ateneo, dopo aver attentamente valutato la possibilità di annoverare, ai fini della ricostruzione di carriera ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/80, la figura di titolare di Assegno di Ricerca, ha assunto la determinazione di attivare le procedure di riconoscimento del servizio svolto in tale qualifica nella misura di 1/3 del periodo per i professori ordinari, di 1/2 per i professori associati e di 2/3 per i ricercatori, nella misura massima di complessivi 8 anni.

Tale decisione ha tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal CUN, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invita, pertanto, il Personale Docente e Ricercatore, qualora non avesse già provveduto o avesse già fruito dell'applicazione dell'art. 103 del D.P.R. 382/80 per un periodo complessivo inferiore ad 8 anni, a presentare la domanda di riconoscimento di detto servizio entro il 31 luglio 2010, al fine di consentire al competente Ufficio carriere e Gestione del Personale Docente e Ricercatore la predisposizione dei relativi provvedimenti entro il 30 novembre 2010.

Le domande dovranno essere trasmesse alla dott.ssa Marzia D'Acunto, responsabile del suddetto ufficio, che sarà a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero occorrere in merito.

FIRMATO IL MAGNIFICO RETTORE
(PROF. GUIDO FABIANI)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Gestione Risorse Umane

Servizio Amministrazione Carriere

Settore Personale Docente

MG/eb

CL. VII/5

CIRCOLARE N. 52 DEL 9/09/2009

Ai Professori ordinari

Ai Professori associati confermati

Ai Ricercatori confermati

interessati

LORO SEDI

OGGETTO: Riconoscimento, ai fini della ricostruzione della carriera di cui all'art. 103 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382, del servizio prestato in qualità di assegnista di ricerca di cui all'art. 51 - comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449

L'art. 103 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382 prevede per i professori di ruolo, all'atto della nomina a ordinario, per i professori associati, all'atto della conferma in ruolo e per i ricercatori universitari, all'atto della loro immissione nella fascia dei ricercatori confermati, il riconoscimento, ai fini della carriera, dei servizi pre-ruolo tassativamente indicati nel medesimo art. 103, tra i quali è previsto il servizio prestato in una delle figure di cui all'art. 7 della Legge 21/2/1980 n. 28. Ai sensi dell'art. 103, il riconoscimento dei servizi non può superare la misura massima complessiva di anni otto.

Tra le figure indicate dal citato art. 7 della Legge 21/2/1980 n. 28 rientrano *i titolari di borse o assegni di formazione o addestramento scientifico e didattico o comunque denominati, purché finalizzati agli scopi predetti, istituiti sui fondi destinati dai consigli di amministrazione sui bilanci universitari, anche se provenienti da donazioni o da contratti o da convenzioni con enti o con privati, ed assegnati con decreto rettorale a seguito di pubblico concorso*

Il Consiglio Universitario Nazionale ha espresso parere favorevole al riconoscimento **degli assegni di ricerca previsti dall'art. 51 - comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449**, trattandosi di posizioni soggettive assimilabili a quelle indicate nell'art. 7 della Legge n. 28/1980.

In senso favorevole al suddetto riconoscimento si sono espressi anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché, da ultimo, il Dipartimento della Funzione Pubblica con parere del 26/11/2008.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Amministrazione ritiene di attivare le procedure di riconoscimento, in sede di ricostruzione di carriera, degli assegni di ricerca previsti dall'art. 51 - comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449, in considerazione degli elementi di analogia che la figura dell'assegnista di ricerca presenta rispetto alla figura del titolare di borse o assegni di cui all'art. 7 della citata Legge n. 28/1980.

I professori ordinari, i professori associati confermati ed i ricercatori confermati **che siano stati titolari di assegni di ricerca di cui dall'art. 51 - comma 6 della Legge n. 449/1997 e che abbiano già fruito dell'applicazione dell'art. 103 del D.P.R. n. 382/1980 ottenendo il riconoscimento dei servizi pre-ruolo per un periodo complessivo inferiore ad anni 8, o che abbiano comunque titolo a ottenere il suddetto riconoscimento**, sono invitati a presentare istanza di riconoscimento, ai fini della carriera nei rispettivi ruoli, del servizio prestato come titolari degli assegni di ricerca suddetti.

L'istanza di riconoscimento potrà essere presentata direttamente al Settore Personale Docente

Via Verdi, 8 - 2° piano, oppure inviata unitamente alla copia di un documento di riconoscimento al numero di fax 011/6702223 - 011/6703467, **entro e non oltre un anno dalla data della presente comunicazione**, utilizzando il modulo "ricostruzione di carriera", reperibile nella sezione INTRANET del sito www.unito.it <<http://www.unito.it>>, a cui si accede con login e password, alla sezione Modulistica - Risorse Umane - Modulistica per il personale docente e i ricercatori.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Divisione Gestione Risorse Umane

Il Direttore

Alfiero Battistoni

Settore Personale Docente

Ufficio Carriere Docenti - Tel. +39 011 670 2223 - 2244 2280 • Fax +39 011 670 3467 • e-mail personale-docente@unito.it

Ufficio Carriere Ricercatori - Tel. +39 011 670 2223 - 2244 2281 2449 • Fax +39 011 670 2224 • e-mail personale-ricercatori@unito.it

Via Verdi 8 - 10124 Torino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Divisione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario -
Ufficio 1

Prot. n. 2124/101
di data della risposta

del

27 NOV. 2008

Allo dott.ssa Virginia TADDEI
c/o Dip. Matematica Pura ed Applicata
Via Campi 213/9
Università Studi di
41126 MODENA

c. p.c.

Al Rettore dell'Università degli Studi
Via Bonaiuti di Somo 55
51100 SIENA

Al Rettore dell'Università degli Studi
Via Università 4
41100 MODENA

OGGETTO: Art. 165 D.P.R. 302/98 - Riconoscimento ed equiparazioni di servizi dei docenti universitari - Assegni di ricerca ex art. 51 c. 6 legge n. 449/97

Si fa riferimento alla nota del 15/05/2009 concernente l'oggetto.

Al riguardo, al transcurrare la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 26/11/2008 e i pareri espressi dal Consiglio Universitario Nazionale, nella sessione del 14 e 15 settembre 2005, intervenuti in materia.

IL DIRIGENTE
(dott. Paolo BERGAMINI)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DIPARTIMENTO GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Servizio Personale Docente

Prot. N°. VII/5 11307 del 15/4/2009

Risposta a nota N°. _____

Allegati N°.

A tutti i professori e i ricercatori universitari
LORO SEDI

OGGETTO: Riconoscimento dell'attività prestata in qualità di assegnista di ricerca ai fini della ricostruzione della carriera ex art. 103 D.P.R. 11.7.1980, n. 382.

Com'è noto, l'art. 103 del D.P.R. n. 382/1980 prevede che ai professori di ruolo, all'atto della nomina a ordinario, ai professori associati, all'atto della conferma in ruolo ed ai ricercatori universitari, all'atto della loro immissione nella fascia di ricercatori confermati, è riconosciuta, tra l'altro, ai fini della carriera, rispettivamente per un terzo, metà e due terzi, l'attività effettivamente prestata *in una delle figure previste dall'art. 7 della legge 21 febbraio 1980 n. 28....*”.

In ogni caso il riconoscimento dei servizi ai sensi dell'art. 103 citato non può superare complessivamente il limite massimo di otto anni.

Tra le figure tassativamente elencate dall'art. 7 sopra citato non sono compresi i titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997. per il semplice motivo che la norma istitutiva è successiva alla legge n. 28/1980.

Tuttavia, detto art. 7 della legge n. 28/1980 individua alcune categorie di soggetti titolari di borse ed assegni rispetto alle quali la posizione degli assegnisti di ricerca presenta degli elementi di analogia, quali lo svolgimento di attività di ricerca ed il reclutamento a seguito di una procedura ad evidenza pubblica.

Questi elementi, unitamente al fatto che, come già detto, la disposizione relativa agli assegni di ricerca è stata introdotta successivamente all'approvazione del DPR n. 382/1980, hanno portato ad esprimersi in senso favorevole a tale riconoscimento: il CUN; il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – IGOP; il MIUR – Direzione Generale per l'Università, nonché, da ultimo, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere reso all'Università di Foggia in data 26.11.2008.

Tutto ciò premesso, questa Amministrazione ritiene di avviare le procedure finalizzate al riconoscimento dei servizi prestati in qualità di assegnista di ricerca nell'ambito delle ricostruzioni di carriera di cui all'art. 103 del D.P.R. 382/1980, nella misura di 1/3 per i professori ordinari, di 1/2 per i professori associati confermati, e di 2/3 per i ricercatori confermati, nella misura massima di complessivi 8 anni.

Si invitano, pertanto, i professori ordinari, i professori associati confermati e i ricercatori confermati che hanno già fruito dell'applicazione dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 per un periodo complessivo di servizi pre-ruolo inferiore a 8 anni, o che hanno comunque titolo ad ottenere detto riconoscimento, a presentare domanda di riconoscimento del servizio prestato in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della legge n. 449/1997, utilizzando il modulo allegato, disponibile anche all'indirizzo <http://intranet.unige.it>.

In particolare, coloro che avessero fruito di assegni di ricerca presso altri Atenei o presso altri enti indicati all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, dovranno allegare anche una certificazione ove sia espressamente indicato che l'assegno/gli assegni sono stati conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Gli Uffici restano a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

IL RETTORE

F.to Giacomo Deferrari

Per informazioni:

Professori: Sandra Turbino tel.: 9406

Ricercatori Universitari: Nunzia Rossi 9333; Mauro Mariotti 9274

MP/fz

Responsabili del procedimento: Sandra Turbino (Professori); Federica Zaccheo (Ricercatori Universitari)

All. V

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA – Consiglio di Amministrazione – Riunione del
25.02.2009/p. 15

Delibera del Consiglio di Amministrazione
Rep. n. 38-2009 prot. n. 9410-II/5 del 30/03/2009

15) VALUTAZIONE SERVIZI PRE-RUOLO PERSONALE DOCENTE:
RICONOSCIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTRIBUITI AI SENSI
DELL'ART. 51, COMMA 6, DELLA LEGGE 449/97

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,

ASCOLTATA la relazione del Rettore;

VISTO il D.P.R. n. 382/80, ed in particolare l'art. 103;

VISTA la Legge n. 449/1997, ed in particolare l'art. 51, comma 6°;

VALUTATA l'opportunità di prevedere il riconoscimento, ai sensi del menzionato art. 103 del D.P.R.
n. 382/80, dei periodi prestati come assegnista di ricerca;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso dal C.U.N. in data 14 e 15 settembre 2005;

CONSIDERATO il parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del
Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico - con nota del 17 ottobre 2006;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso in data 13.03.2008 dal Ministero dell'Università e della
Ricerca;

VISTA la propria delibera in data 16 luglio 2008;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso in data 26.11.2008 dal Dipartimento della Funzione
Pubblica;

VISTO il parere espresso in data 16.12.2008 dal Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di autorizzare l'attivazione delle procedure di riconoscimento, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n.
382/80, dei periodi prestati dai docenti di ruolo come assegnista di ricerca;

- di stabilire che la valutazione di tali periodi, ai fini della ricostruzione di carriera, avvenga nella misura
di $\frac{1}{3}$ per i professori ordinari, di $\frac{1}{2}$ per i professori associati confermati e di $\frac{2}{3}$ per i ricercatori
confermati, per un massimo di complessivi 8 anni;

- di riconoscere ai docenti già confermati la facoltà di richiedere, fermo restando il limite complessivo di
8 anni, un'integrazione degli eventuali periodi riconosciuti all'atto della conferma;

- di stabilire che le risorse finanziarie necessarie per il riconoscimento del suddetto servizio pre-ruolo dovranno essere reperite nell'ambito dell'avanzo di amministrazione risultante a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2008.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutivo.

Delibera assegnata alle Unità Organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- **U.O.R.: Area Pianificazione, Organizzazione e Gestione del Personale;**
- **C.C.: Area Bilancio e Programmazione Finanziaria;**
- **Presidi di Facoltà;**
- **Direttori di Dipartimento;**
- **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- **Presidente del Nucleo di Valutazione Interna.**

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'Area Organi Accademici copia conforme all'originale del presente atto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PERSONALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
SERVIZIO TRATTAMENTO DEL PERSONALE

DFP-0053097-26/11/2008-1.2.3.3

Università degli studi di Foggia
c.a. Prof. Antonio Muscio
FOGGIA

Ministero dell'istruzione, dell'università e della
ricerca
ROMA

Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento Ragioneria generale dello Stato
I.G.O.P. Ufficio XIII
ROMA

Oggetto: riconoscimento di servizio pre-ruolo ai fini dell'attribuzione dei benefici di cui all'art. 103 del d.P.R. n. 382 del 1980. Richiesta di parere.

Si dà riscontro alla lettera di codesta Università del 25 luglio 2008, prot. n. 22426-111/3, con la quale si chiede un parere in merito al riconoscimento del servizio pre-ruolo prestato in qualità di assegnisti di ricerca dai ricercatori universitari ai fini dell'attribuzione dei benefici previsti dall'art. 103 del d.P.R. n. 382 del 1980. In particolare, il problema sottoposto consiste nella possibilità di riconoscere l'attività svolta nell'ambito degli assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 7, della l. n. 449 del 1997 per la ricostruzione della carriera.

Si espongono al riguardo le seguenti considerazioni.

L'art. 103 del d.P.R. n. 382 del 1980 menzionato, recante "*Riconoscimento ed equiparazione di servizi*", prevede il riconoscimento dei servizi espletati all'atto della nomina ad ordinario per i professori di ruolo, all'atto della conferma in ruolo o della nomina in ruolo per i professori associati e all'atto dell'immissione nella fascia dei ricercatori confermati per i ricercatori.

Per tutte queste figure l'art. 103 citato fa riferimento al servizio prestato in una delle forme di cui all'art. 7 della l. n. 28 del 1980, il quale individua alcune categorie di soggetti titolari di borse ed assegni, in tal modo ponendoli sullo stesso piano ai fini del riconoscimento del periodo effettuato quale servizio pre-ruolo. Tra queste categorie non sono stati inclusi espressamente gli assegnisti di ricerca di cui al citato art. 51, comma 7, della l. n. 449 del 1997.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

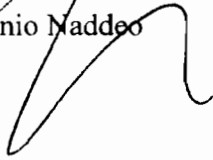
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ad avviso dello scrivente, la posizione degli assegnisti di ricerca in questione presenta degli elementi di analogia rispetto alle fattispecie individuate dal menzionato art. 7, quali, in particolare, lo svolgimento di attività di ricerca e il reclutamento a seguito di una procedura ad evidenza pubblica.

Tali elementi, unitamente alla considerazione che la disciplina sugli assegni di ricerca è stata introdotta successivamente all'approvazione del d.P.R. n. 382 del 1980, inducono a ritenere che anche il servizio prestato a titolo di assegnista di ricerca in base al predetto art. 7 possa essere considerato ai fini della ricostruzione della carriera dei docenti e dei ricercatori delle università. In ciò, pertanto, pare condivisibile l'orientamento già espresso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (nota del 17 ottobre 2006, n. 0130131) e dal Ministero dell'università e della ricerca (nota del 13 marzo 2008, n. L533/07).

IL CAPO DIPARTIMENTO

Antonio Maddeo





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, GESTIONE PERSONALE DOCENTE,

TRATTAMENTI ECONOMICI E RAPPORTI CON IL S.S.N.

Area Gestione Personale Docente e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale

MR/

Prot. n. 40601

Tit.

Verona, 26/09/2007

Ai Professori e Ricercatori Universitari
LORO SEDI

OGGETTO: Riconoscimento ed equiparazioni di servizi pre-ruolo dei docenti universitari (art. 103 D.P.R. 382/1980): Assegni di ricerca ex art. 51 comma 6 Legge 449/1997.

L'art. 103 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, nello specificare la disciplina relativa al riconoscimento ed equiparazione di servizi ai fini della ricostruzione di carriera dei professori e ricercatori universitari all'atto della conferma in ruolo, ha previsto la valutazione, oltre ai servizi prestati in qualità di professore universitario, di ricercatore o assistente, anche del servizio prestato in una delle figure previste dall'art. 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28 e in particolare, tra le altre:

- *titolari di assegni biennali di formazione scientifica e didattica di cui all'art. 6 del D.L. 10 ottobre 1973, n. 580, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 30 novembre 1973, n. 766;*
- *titolari di borse o assegni, di formazione o addestramento scientifico e didattico o comunque denominati, purché finalizzati agli scopi predetti, istituiti sui fondi destinati dai consigli di amministrazione sui bilanci universitari, anche se provenienti da donazioni o da contratti o da convenzioni con enti o con privati, ed assegnati con decreto rettorale a seguito di pubblico concorso.*

Questa Amministrazione, dopo aver operato una attenta valutazione della possibilità di ricomprendere nelle predette figure i titolari degli **Assegni di ricerca disciplinati dall'art. 51 comma 6 della Legge 449/1997** e tenuto conto del parere favorevole espresso dal CUN in risposta a un quesito nella sessione del 14 e 15.9.2005 e del parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. con nota del 17 ottobre 2006, ritiene di attivare le procedure di riconoscimento dei predetti servizi pre-ruolo nell'ambito delle ricostruzioni di carriera di cui all'art. 103 del D.P.R. 382/1980, nella misura di 1/3 per i professori ordinari, di 1/2 per i professori associati confermati, e di 2/3 per i ricercatori confermati, nella misura massima di complessivi 8 anni.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, GESTIONE PERSONALE DOCENTE,

TRATTAMENTI ECONOMICI E RAPPORTI CON IL S.S.N.

Area Gestione Personale Docente e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale

Si invitano, pertanto, i professori ordinari, i professori associati confermati e i ricercatori confermati che hanno già fruito dell'applicazione dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 per un periodo complessivo di servizi pre-ruolo inferiore a 8 anni, a presentare domanda di riconoscimento del servizio prestato in qualità di Assegnista di ricerca ai sensi della Legge 449/1997 utilizzando il modulo qui accluso, ed allegando la relativa documentazione.

Per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, è possibile contattare il personale dell'U.O. Gestione Personale Docente ai seguenti recapiti telefonici: 045/8028 556 – 551 – 498.

Cordiali saluti

II RETTORE

Prof. Alessandro Mazzucco

ALL. III

INPDAP
Istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
Direzione Centrale Pensioni Ufficio I -Normativa
Roma
Tel. 0651017626 Fax. 0651017625

All'Università degli Studi di Verona
Area Gestione Personale Docente e Rapporti con il S.S.N.
Via San Francesco, 22, 37129, Verona

Rif. Alla nota n.27566 del 22.06.2007

OGGETTO: art.103 D.P.R.382/80 / Riconoscimento ed equiparazioni di servizi dei docenti universitari / Assegni di ricerca ex art.51, comma 6, della legge 449/97.

Con la nota in riferimento, codesta Università degli Studi ha chiesto il parere della scrivente in merito all'eventuale applicazione delle disposizioni di cui all'art. 103 del D.P.R.11 luglio 1980, n.382, anche al personale docente e ricercatore delle Università che ha prestato servizio in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art.5 1, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n.449. A tal proposito, codesto Ateneo ha trasmesso, in allegato, la nota di protocollo n.130131 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, con cui il citato Dicastero ha espresso l'avviso che le figure previste dall'art.7 della legge 21 febbraio 1980, n.28, così come richiamate dal citato art.103, sono equiparabili al servizio prestato a seguito del conferimento degli assegni di ricerca, previsti dalla citata legge 449/97. Al riguardo, è da evidenziare che il sesto comma dell'art.51 della legge 449/97 stabilisce che agli assegni in parola si applicano, in materia fiscale le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n.476, nonché, in materia previdenziale le norme previste dall'art.2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n.335. È altresì da rilevare che il richiamo riferito alle disposizioni normative di cui all'art.2, comma 26 della legge 335/95, contenuto nel più volte citato comma dell'art.51 della legge 449/97, individua in maniera inequivocabile, nella apposita Gestione Separata costituita presso l'INPS la destinataria della contribuzione versata per le suindicate attività di ricerca e nell'ordinamento di tale Gestione Separata, la regolamentazione dei conseguenti rapporti assicurativi e contributivi. Ciò premesso, la scrivente, pur condividendo le determinazioni assunte dalla Ragioneria Generale dello Stato in merito all'equiparazione ai fini della ricostruzione di carriera, del servizio prestato dal personale in parola in qualità di assegnista, con le figure previste alla lettera e) dell'art.7 della legge 28/80, è dell'avviso che detti servizi siano valutabili, ai fini di quiescenza, esclusivamente nella citata Gestione Separata. Si aggiunge, da ultimo, che i servizi di cui

- Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. (con nota del 17 ottobre 2006)
- INPDAP (Rif. alla nota n.27566 del 22.06.2007)
- Dipartimento della Funzione Pubblica (nota n. 53097 del 26.11.2008, sollecitato dall'Università di Foggia su richiesta del Collegio dei Revisori)
- Ministero dell'Università e della Ricerca (espresso in data 13.03.2008, su richiesta dell'Università di Foggia)

si richiede il riconoscimento, ai fini della ricostruzione della carriera, del periodo del servizio pre-ruolo prestato in qualità di **ASSEGNISTA DI RICERCA**. Si richiede pertanto di attivare le procedure di riconoscimento dei predetti servizi pre-ruolo nell'ambito delle ricostruzioni di carriera di cui all'art. 103 del D.P.R. 382/1980, nella misura di 1/3 per i professori ordinari, di 1/2 per i professori associati confermati, e di 2/3 per i ricercatori confermati, nella misura massima di complessivi 8 anni.

Si allega copia dei pareri favorevoli espressi da:

- CUN consultabile anche all'indirizzo http://www.bur.it/sezioni/sez_cun_43.php (ALL. I)
- Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. (ALL. II)
- INPDAP (ALL. III)

Si allegano inoltre:

- La circolare del 26/9/07 del Rettore della sede di Verona, consultabile anche all'indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=catdoc&id=758&uo=9&lang=it> (ALL. IV), presso il quale è scaricabile anche lo schema predisposto dalla sede di Verona per inoltrare la richiesta
- L'estratto del verbale del CdA dell'Università di Foggia esprimente parere favorevole al riconoscimento degli assegni di ricerca per la ricostruzione di carriera, consultabile anche all'indirizzo http://www3.unifg.it/uffici/organi_accademici/consiglio/upload/090225/_estratti_15-Dpunto15CA25feb2009-Riconoscimentoassegnidiricerca.pdf (ALL.V)
- Copia del fax inviato dal MIUR alla Dr.ssa Valentina Taddei e dalla stessa rinviatovi nel momento del suo trasferimento dall'Università di Siena all'Università di Modena al fine di ridefinire la sua ricostruzione di carriera. (ALL. VI). Quest'ultimo documento ripete in parte alcuni dei documenti già riportati come allegati.

Consapevoli delle difficoltà nelle quali si trova attualmente l'Ateneo Senese, abbiamo tuttavia ritenuto necessario presentare comunque questa richiesta, a tutela del diritto di equiparazione dello stato giuridico dei docenti universitari, che, come già detto non può essere oggetto dell'autonomia statutaria e regolamentare delle Università.

La presente richiesta è sottoscritta da 48 ricercatori ed Y assegnisti di ricerca dipendenti dell'Università di Siena